

Sabato l'inaugurazione della sede accanto allo scalo ferroviario

Nella Sibaritide nasce un museo del mare

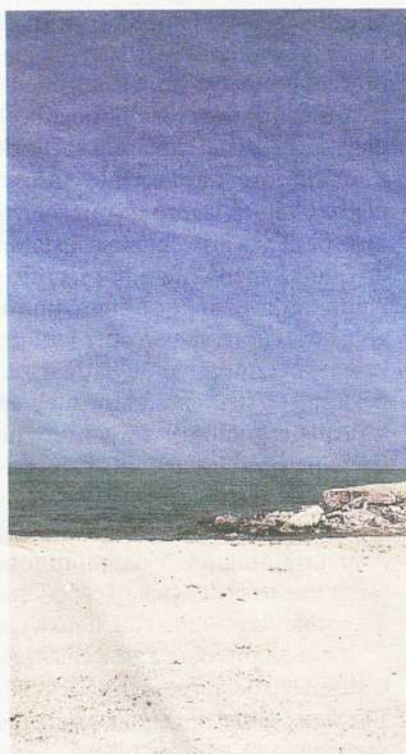
Con reperti e studi si ricostruirà la storia dello Jonio

Luigi Cristaldi

CASSANO JONIO

Sibari e tutta la Sibaritide avranno il proprio Museo del Mare. Terminati i preparativi, è stata fissata anche la data dell'inaugurazione che è prevista per sabato 25 febbraio alle 10,30 nella sede identificata nei fabbricati collocati in viale Magna Grecia nel centro della frazione di Sibari nei pressi della stazione ferroviaria e degli autobus. Gli stabili vennero realizzati negli anni scorsi con i fondi per i contratti di quartiere e poi destinati, nel 2017, ad ospitare il Museo raccoglierà reperti marini e li renderà fruibili utilizzando gli ultimi ritrovati della tecnologia.

Ai lavori parteciperanno Agostino Brusco, direttore dell'Ente gestore della Riserva Lago di Tarsia – Foce del fiume Crati, Giovanni Papasso, sindaco di Cassano, Flavio Stasi sindaco di Corigliano-Rossano, Giovanni Aramini, dirigente del Settore Parchi e Aree Naturali Protette del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione, Salvatore Siviglia, Direttore generale Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione, Giuseppe Passarino, direttore del DiBEST dell'Unical, Rosaria Succurro, Presidente Provincia di Cosenza, Gianluca Gallo, assessore regionale all'Agricoltura. L'intervento è stato realizzato dall'Ente gestore delle Riserve naturali regionali Lago di Tarsia – Foce del fiume Crati nell'am-



Mar Jonio I reperti e la sua storia entreranno nel nuovo museo

bito del "Progetto Sentieristica Calabria" in collaborazione con il Comune di Cassano e la Regione Calabria.

Diverse le riunioni operative che si erano tenute nei mesi scorsi tra il sindaco Giovanni Papasso e il direttore dell'Ente Riserve naturali regionali del Lago di Tarsia e della Foce del Crati, Agostino Brusco. Incontri serviti ad avviare la programmazione di interventi da realizzare nella riserva regionale Foce del Crati. Passaggi che hanno visto la definizione e la creazione del centro

visite e della sezione del mare del Museo di Storia naturale della Calabria delle riserve, da realizzare proprio nel comune di Cassano. «L'istituzione di un Museo del Mare – aveva dichiarato Papasso quando fu annunciata alla stampa di volontà di arrivare alla costruzione del Museo – può essere una bella vetrina per il nostro territorio. Certo, molto dipenderà dalla nostra capacità di valorizzare l'Economia del Mare e la Cultura del Mare». L'obiettivo è quello di partire da elementi preesistenti quali la storia, la tradizione, gli operatori, i ritrovamenti, gli studi fatti e i centri di ricerca – grazie proprio alla collaborazione diretta intrapresa con il Dipartimento di Biologia dell'Unical – e la volontà della Regione Calabria di monitorare le aree SIC e attenzionarle come zone speciali di conservazione. «La nostra collaborazione e disponibilità con l'Ente Riserve naturali regionali del Lago di Tarsia e della Foce del Crati – aveva detto ancora il sindaco di Cassano – è totale poiché vogliamo con forza fare di questa area, un'area che si rivolge al nostro mare Jonio, che appartiene al mare Mediterraneo e che racconta una storia importante. Il Museo del Mare ha bisogno delle istituzioni che devono non solo trovare le risorse ma partecipare fattivamente alla realizzazione di questo progetto, nato dall'unione di tante forze e che deve diventare patrimonio di tutti».